



# PR FESR Sicilia 2021-2027

Decisione CE C(2022)

N. 9366 del 08/12/2022

**COMITATO DI SORVEGLIANZA**

Palermo 21 aprile 2023



## ■ **Indice della presentazione del Programma Regionale FESR**

1. Le sfide poste e gli obiettivi generali
2. L'articolazione del PR e i principali contenuti
3. Sintetica illustrazione della dimensione territoriale
4. Gli aspetti trasversali e la capacitazione amministrativa
5. Condizioni abilitanti e complementarietà con il PNRR

## Le sfide poste e gli obiettivi generali



- **Programma Regionale FESR 21-27: dotazione e priorità**
  
- Dotazione complessiva: **€ 5.858.950.301** (di cui € 4.101.265.211 quota FESR)
  
- **I 5 Obiettivi Strategici** della coesione 21-27 per **6 Priorità del PR** (+ Priorità AT):
  - Obiettivo Strategico 1 «Un'Europa più competitiva e intelligente» € 949.853.023 (P.1)
  - Obiettivo Strategico 2 «Un'Europa più resiliente, più verde ...» € 2.425.517.541 (P.2 e 3)
  - Obiettivo Strategico 3 «Un'Europa più connessa» € 1.130.777.408 (P.4)
  - Obiettivo Strategico 4 «Un'Europa più sociale e inclusiva» € 525.811.495 (P.5)
  - Obiettivo Strategico 5 «Un'Europa più vicina ai cittadini» € 621.927.574 (P.6)

## OP 1: Priorità per una Sicilia più competitiva e più intelligente

### Fallimenti di mercato/Punti di debolezza

Con riferimento agli **elementi di contesto**, la Sicilia presenta livelli di investimento in R&S molto contenuti, si colloca in coda alla classifica del RIS per capacità di innovazione occupando la 173ma posizione tra le 240 regioni europee, al terz'ultimo posto tra le regioni più "digitali" in Italia, al 241mo posto sulle 268 regioni per quanto riguarda la capacità di offrire un ambiente attrattivo e sostenibile per le imprese e i residenti.



Almeno il 3% del PIL investito in R&S:  
a livello nazionale il dato al 2019 è

---

1,47%

In Sicilia il livello attuale della  
spesa complessiva in R&S è 0,84%

L'utilizzo dei servizi internet da parte dei  
cittadini siciliani è ancora poco sviluppato

---

Solo il 42% delle famiglie siciliane aveva  
sottoscritto un abbonamento alla banda  
larga, rispetto al 54,3% nazionale

La Sicilia si posiziona nell'ultima fascia  
dei livelli di qualificazione in ricerca e  
tecnologia

---

Il numero di persone che hanno  
conseguito una istruzione terziaria  
è inferiore al 30% del totale

## OP 1: Priorità per una Sicilia più competitiva e più intelligente - € 949.853.023

### Strategia di priorità

La programmazione regionale del FESR in relazione alle sfide per l'OP 1, si propone di contribuire alla promozione di una trasformazione economica innovativa, intelligente e sostenibile. Tale trasformazione sarà perseguita attraverso le leve strategiche dell'**innovazione** e della **digitalizzazione**, che rafforzeranno la **competitività** e la sostenibilità del sistema produttivo

### 4 Obiettivi specifici selezionati in OP1



#### Obiettivo specifico 1.1 - € 296.829.070

Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate



#### Obiettivo specifico 1.2 - € 161.135.781

Permettere ai cittadini, alle imprese e alle PA di cogliere i vantaggi della digitalizzazione



#### Obiettivo specifico 1.3 - € 463.618.737

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle Piccole e Medie Imprese e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi



#### Obiettivo specifico 1.4 - € 28.269.435

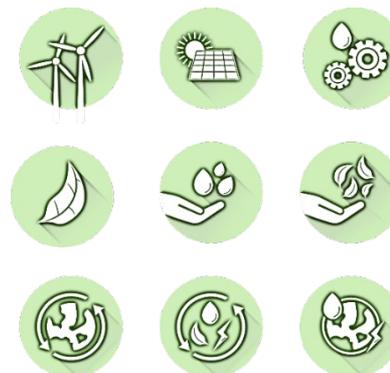
Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

## OP2: Priorità per una Sicilia più verde € 2.425.517.541 (di cui Priorità 2 € 1.633.973.355)

### Fallimenti di mercato/Punti di debolezza

Con riferimento agli **elementi di contesto**, la Sicilia manifesta diffuse debolezze nella gestione efficiente dei rifiuti e del servizio idrico integrato. Il territorio regionale, geologicamente giovane, è soggetto a pronunciati fenomeni di dissesto, ulteriormente aggravati dagli effetti dovuti ai cambiamenti climatici.

Di contro, il territorio regionale offre considerevoli opportunità sia per la transizione energetica che per la valorizzazione delle risorse naturali.



PEARS: Produzione regionale  
per oltre due terzi da  
termoelettrico



ACQUEDOTTO: perdite in rete di oltre il  
50%  
DEPURAZIONE: oltre 5 milioni di AE in



Raccolta Differenziata: 42%  
Rifiuti in discarica: 57%



## OP2: Priorità 2 per una Sicilia più verde - € 1.633.973.355

### Strategia di priorità

La programmazione regionale del FESR in relazione all'OP 2 si propone di contribuire ad affrontare sia le sfide poste dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, superando in tal modo la dicotomia tra sviluppo economico e tutela ambientale, sia a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 fissato dal Green Deal

### 8 Obiettivi specifici selezionati in OP2

**Obiettivo specifico 2.1 - € 260.078.804**  
Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

**Obiettivi specifico 2.2 - € 271.848.770**  
Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

**Obiettivo specifico 2.3 - € 90.000.000**  
Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)



## OP2: Priorità 2 per una Sicilia più verde

### Strategia di priorità

In particolare, la strategia relativa alla priorità “per una Sicilia più verde” dell’OP 2 si declina in azioni finalizzate, da un lato, alla **decarbonizzazione e mitigazione** e, dall’altro, all’**adattamento** ai cambiamenti climatici

### 8 Obiettivi specifici selezionati in OP2

#### Obiettivo specifico 2.4 € 344.887.110

Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

#### Obiettivo specifico 2.5 € 260.078.804

Promuovere l’accesso all’acqua e la sua gestione sostenibile

#### Obiettivi specifico 2.6 € 254.424.917

Promuovere la transizione verso un’economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

#### Obiettivo specifico 2.7 - € 152.654.950

Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

## OP2: Priorità 3 Una mobilità urbana multimodale e sostenibile in Sicilia - € 791.544.186

Nell’ambito dell’OP2 è prevista una priorità dedicata alla mobilità urbana multimodale e sostenibile

#### Obiettivo specifico 2.8 - € 791.544.186

Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio



## OP3: Priorità per una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità – € 1.130.777.408



### Fallimenti di mercato/Punti di debolezza



In relazione al contesto regionale siciliano, va sottolineato come le infrastrutture di trasporto dell'isola non riescano ad assolvere in modo adeguato il loro compito essenziale. Ciò è vero non solo per rete viaria complessiva, che resta comunque incompleta e con gravi criticità in termini di manutenzione, ma soprattutto per il livello di accessibilità alla rete primaria e, in particolare, alla Rete TEN-T, centrale e globale.



La rete ferroviaria regionale è di valenza prevalentemente locale, con assenza di tratte AV e con una preponderanza di linee a binario unico.



Limitate forme di collegamento dei nodi aeroportuali ai centri urbani e/o poli logistici



Mancanza di un sistema efficace di infrastrutture legate al settore della logistica



Notevoli carenze dal punto di vista prestazionale e della sicurezza per gli insufficienti interventi di manutenzione e ammodernamento

## OP3: Priorità per una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità

### Strategia di priorità

La programmazione regionale del FESR in relazione alle sfide per l'OP 3 punta a migliorare la dotazione infrastrutturale del territorio regionale, intervenendo sulle connessioni trasportistiche a medio-lungo raggio che convergono sui corridoi TEN-T e migliorando l'accessibilità di area vasta attraverso il completamento delle connessioni, la sostenibilità ambientale, la sicurezza delle infrastrutture e degli spostamenti, innovandole anche in chiave digitale

### 2 Obiettivi specifici selezionati in OP3

#### Obiettivo specifico 3.1 - € 197.886.046

Sviluppare una rete TEN-T sostenibile, resiliente al clima, intelligente, sicura e intermodale

#### Obiettivo specifico 3.2 - € 932.891.362

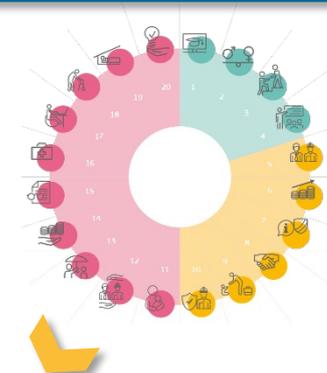
Sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera

## OP4: Priorità per una Sicilia più inclusiva - € 525.811.495

### Fallimenti di mercato/Punti di debolezza

La crisi scaturita dalla diffusione della pandemia da Covid-19 ha, inevitabilmente, accentuato le disuguaglianze ed esteso le aree del disagio, a fronte di un quadro regionale già con difficoltà strutturali

La Sicilia si attesta su posizioni distanti rispetto ai principali obiettivi fissati nell'ambito del Pilastro UE per il 2030 agli **elementi di contesto**



Almeno il 78% della popolazione tra i 20 e i 64 anni deve essere **impiegato** entro il 2030

Livello attuale in Sicilia: 44,5% (2020)



Almeno il 60% di tutti gli adulti deve **frequentare corsi di formazione** ogni anno entro il 2030

Livello attuale in Italia: 41,5% (2016)



Almeno 15 milioni di **persone in meno a rischio povertà o esclusione sociale** entro il 2030

Nel 2019 in Sicilia: 2.425.060

## OP4: Priorità per una Sicilia più inclusiva

### Strategia di priorità

La programmazione regionale del FESR in relazione alle sfide per l'OP 4 si propone di contribuire al raggiungimento degli obiettivi posti dal Pilastro UE dei Diritti sociali, al fine di assicurare adeguati livelli di protezione sociale e inclusione, investendo nell'istruzione e nella formazione e rafforzando le opportunità per una piena partecipazione alla vita sociale e culturale delle persone

### 4 Obiettivi specifici selezionati in OP4

#### Obiettivo specifico 4.2 - € 226.155.482

Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi per l'Istruzione, la formazione e apprendimento permanente

#### Obiettivi specifici 4.3 - € 113.077.741

Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito, dei gruppi svantaggiati e cittadini paesi terzi (migranti)

#### Obiettivo specifico 4.5 - € 118.731.628

Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari ...

#### Obiettivo specifico 4.6 - € 67.846.644

Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale



## OP 5: Priorità Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia - € 621.927.574



### Fallimenti di mercato/Punti di debolezza



Dal punto di vista territoriale i divari registrati dalla Sicilia rispetto al resto d'Italia si ripropongono ancora più forti se riferiti alla sua parte urbana e densamente popolata e a quella non urbana, con una configurazione orografica prevalentemente montana e valliva, con una accessibilità complessa, una scarsa diffusione di servizi essenziali e con fabbisogni di sviluppo diffusi

La popolazione siciliana è in forte calo demografico

La riduzione demografica nell'ultimo decennio è pari al -2,6%

Crescente prevalenza di anziani

Indice di vecchiaia regionale pari nel 2021 a 163 anziani ogni 100 giovani

Disequilibrio tra la popolazione in età attiva e non attiva

56 residenti non attivi (0-14 anni e 65 anni e più) ogni 100 residenti attivi (15-64 anni)

## OP 5: Priorità Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia

### Strategia di priorità

- investire a livello territoriale in termini di Aree funzionali per far fronte da un lato, nei contesti urbani, alle sfide causate anche dall'effetto "agglomerazione", dall'altro, nei contesti delle Aree Interne, alle sfide causate dal declino demografico;
- rafforzare l'attrattività dei territori per cittadini, fruitori, sistema produttivo e sistema turistico/culturale/naturalistico;
- contrastare gli squilibri territoriali (demografico, sociale ed economico) attraverso politiche di sviluppo sostenibile rispettose dei contesti locali;
- incrementare l'offerta dei servizi che garantiscano a tutti i cittadini eguali diritti e pari opportunità, nonché migliorare l'accessibilità e l'attrattività del trasporto pubblico.

### 5 Obiettivi specifici selezionati in OP5

#### Obiettivo specifico 5.1 - € 452.310.963

Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle **aree urbane**

#### Obiettivo specifico 5.2 - € 169.616.611

Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane – **Aree Interne**





## Priorità 7 Assistenza tecnica e Capacità Amministrativa – € 205.063.260

**Le attività di AT sono finalizzate principalmente a sostenere le strutture amministrative e tecniche (inclusi Organismi Intermedi e Beneficiari) impegnate nell'attuazione, nella gestione e sorveglianza, ecc. per garantire efficacia e tempestività nell'utilizzo delle risorse del PR. Le principali Azioni:**

- **Attuazione e controllo del PR:** supporto tecnico-specialistico alla programmazione, alla gestione, alla funzione contabile e alle attività di controllo
- **Informazione e comunicazione:** in linea con le previsioni regolamentari di *Visibilità, trasparenza e comunicazione e Trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi*
- **Sorveglianza e monitoraggio del Programma e supporto al partenariato:** supporto alle attività di monitoraggio e sorveglianza delle operazioni nonché l'evoluzione e il potenziamento del sistema di monitoraggio e del relativo sistema informativo. L'AT sostiene anche il supporto delle attività del CdS e del Tavolo Partenariato
- **Valutazione e studi, raccolta dati:** definizione/realizzazione di un Piano di valutazione e altri studi e ricerche anche su S3
- **Supporto al rafforzamento della capacità amministrativa** e all'attuazione del PRigA

**Tra le novità 21-27 degli obiettivi dell'AT anche il sostegno alla Capacità amministrativa così come pianificato dal Piano di Rigenerazione Amministrativa della Regione**



## Piano di Rigenerazione Amministrativa della Regione - PRigA

**Il PRigA relativo al ciclo 2021-2027, in sinergia con il Programma Nazionale CAPCOE, è finalizzato al rafforzamento della capacità amministrativa degli attori coinvolti nell'ecosistema regionale, con particolare riferimento ai vari soggetti istituzionali impegnati (con focus sull'amministrazione regionale e sugli enti locali, anche in forma di coalizione) nell'implementazione delle operazioni ed iniziative finanziate a valere sul PR.**

### **Obiettivo 1 «Rafforzamento performance del Programma»:**

- Qualificazione e rafforzamento delle strutture organizzative dedicate al Programma (attraverso il reclutamento, formazione e perfezionamento su temi specifici, costituzione di Comunità di Pratica e task force di supporto)
- Gestione del Ciclo dei Progetti (supporto specifico "on demand" agli EELL su progettualità definita e rafforzamento delle strutture dedicate al PR, anche tramite assunzione di nuovo personale a valere su PR e PN CAPCOE), in linea con le azioni di capacitazione previste nei vari OOSS del Programma
- Altre azioni finanziate a valere della Priorità Assistenza Tecnica del PR FESR e del PN CAPCOE

### **Obiettivo 2 «Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale»:**

- Rafforzamento delle capacità di progettazione e pianificazione in ambito regionale
- Segreteria tecnica PRigA regionale (supporto al referente presso AdG e al Dipartimento reg. Funzione Pubblica)
- Tavolo di lavoro per tutti i soggetti coinvolti sul tema ambientale
- Intervento di rafforzamento dei circuiti finanziari e contabili della Regione

## ■ Condizioni abilitanti [Rif.: articolo 15 del RDC]

**Le condizioni abilitanti orizzontali applicabili a tutti gli obiettivi specifici e le condizioni abilitanti tematiche applicabili agli obiettivi specifici selezionati, risultano TUTTE soddisfatte alla data di approvazione del PR, ad eccezione delle seguenti:**

### ○ 2.5 Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue

La condizione **NON risulta soddisfatta** alla data di approvazione del Programma. Per raggiungere il soddisfacimento è necessario che tutti i Piani d'Ambito (PdA) delle 9 ATI siciliane siano approvati e che sia redatta la «Relazione di autovalutazione della CA 2.5» che riassume a livello regionale le evidenze dei nove Piani. Tutti i 9 PdA risultano redatti ed adottati, sono attualmente in corso le procedure di Valutazione Ambientale Strategica.

### ○ 2.6 Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti

La condizione **NON risulta soddisfatta** alla data di approvazione del Programma. Per raggiungere il soddisfacimento è necessario integrare l'attuale «Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani» (valido fino per tutto il 2023) colmando le lacune segnalate nel report del 16.02.2023 dalla CE. Contestualmente la Regione sta provvedendo ad un completo aggiornamento del Piano rifiuti per tutto il ciclo 21/27.

### ○ 3.1 Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato

La condizione **NON risulta soddisfatta** alla data di approvazione del Programma. Per raggiungere il soddisfacimento è necessario approvare l'aggiornamento del «Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità» attualmente in fase di Valutazione Ambientale Strategica. Si è in attesa del parere della CTS sulla Verifica di Assoggettabilità.



## Complementarietà PNRR – PR FESR Sicilia

La complementarità con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è garantita attraverso:

- Costante raccordo in fase di implementazione delle misure PR FESR con i soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR per assicurare sinergie ed evitare sovrapposizioni.
- Dialogo con le Autorità nazionali a presidio della Coesione e del PNRR
- Raccordo con la Cabina di Regia regionale



- In linea con lo schema di azioni inviato in fase di negoziato del PR sono state individuate demarcazioni specifiche relative alle singole Azioni.
- Monitoraggio costante anche in sede di Comitato di Sorveglianza su ambiti già delineati in fase negoziale

**Le modalità di governance regionale si basano anche sul costante raccordo tra AdG/CdR e la Cabina di Regia istituita con DGR 59/2023 (per il monitoraggio, l'impulso e l'eventuale supporto alle attività poste in essere dai Dip. reg. impegnati nella realizzazione di interventi PNRR, nonché per l'attivazione di eventuali misure di coordinamento), nel percorso attuativo del Programma regionale**